



www.cstn.it

# NOTIZIARIO CSTN

CENTRO STUDI TRADIZIONI NAUTICHE  
LEGA NAVALE ITALIANA

*Mensile edito dal Centro Studi Tradizioni Nautiche - Lega Navale Italiana*  
Porticcio Molosiglio - 80133 Napoli - telef. 081.420.63.64 - e-mail: [redazione@cstn.it](mailto:redazione@cstn.it)  
I NUMERI ARRETRATI DEL "NOTIZIARIO CSTN" SONO SCARICABILI DAI SITI:  
[www.cstn.it](http://www.cstn.it) - [www.leganavale.it](http://www.leganavale.it)

ANNO IX - N° 91

NOTIZIARIO ON-LINE

marzo 2020

## SOMMARIO

- |   |         |  |         |
|---|---------|--|---------|
| • Editoriale .....                        | pag. 1  | • Antichi Mestieri - Antimo Vallozzi ..... | pag. 18 |
| • La squadra del CSTN .....               | pag. 2  | • La vela nella XVII Olimpiade .....       | pag. 21 |
| • Sulle rotte dei Borbone di Napoli ..... | pag. 3  | • Libri in vetrina .....                   | pag. 28 |
| • Il Cantiere Costaguta .....             | pag. 9  | • inBreve .....                            | pag. 30 |
| • Cesare Pompeo e i pirati .....          | pag. 15 | • Posta ... al CSTN .....                  | pag. 31 |

## EDITORIALE

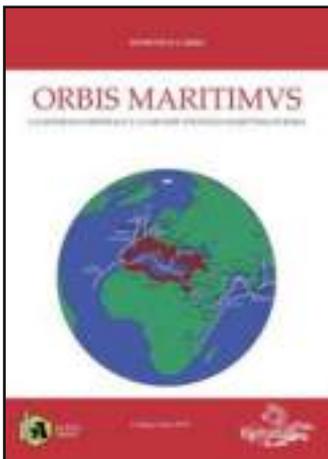
La storia, la cultura e le tradizioni marinare sono le basi su cui poggia tutta l'eccellente attività del Centro Studi Tradizioni Nautiche, mentre il NOTIZIARIO, sempre più seguito e gradito da un numero di lettori in continua crescita, è la sua voce. La recente creazione di una pagina Instagram CSTN ne è testimone. Le visite sul sito [www.cstn.it](http://www.cstn.it) nel 2019



sono state 9635 (in media 26,7 al giorno). Abbiamo di che essere fieri. Su questo numero, dopo un doveroso cenno che vale anche come ringraziamento, ai volontari che portano avanti il CSTN, pubblichiamo la seconda intervista ai maestri d'ascia che il nostro giovane addottorato "inviato speciale", Luigi Prisco, sta scovando e documentando a cominciare da quelli di casa, la Campania. Accanto a questa iniziativa, abbiamo preparato un interessante programma di attività culturali da svolgere nel 2020. E come sempre, la misura del successo delle nostre appassionate iniziative sarà data dalla Vostra partecipazione. Vi aspettiamo.

*XVI Sec. Xilografia di Theodore de Bry, incisore olandese, navi da guerra e mercantili nel porto di Lisbona.*

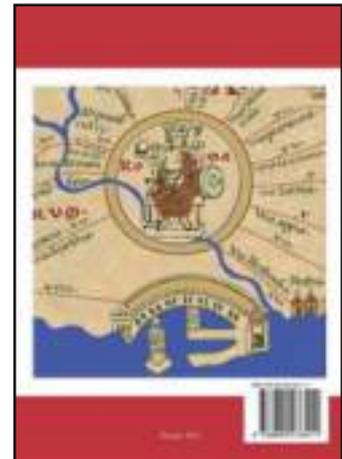
Hanno collaborato: Carmine D'Isanto, Maurizio Elvetico, Antonio Formicola, Gaetano Gallinaro, Giovanni Iannucci, Gianni Magnano, Sergio Pepe, Luigi Prisco, Paolo Rastrelli, Carlo Rolandi



Collana SISM  
(*Società Italiana di Storia Militare*)

## ORBIS MARITIMVS

La geografia imperiale e  
la grande strategia  
marittima di Roma  
di **DOMENICO CARRO**



L'impero romano è stato fondato, organizzato e governato da Augusto secondo delle linee di condotta che sono poi state adottate anche dai successivi Cesari, salvo alcune limitate varianti che con il trascorrere del tempo si sono rese possibili e vantaggiose. Di conseguenza, in epoca alto-imperiale le maggiori scelte strategiche dei Romani hanno mantenuto una sostanziale continuità di indirizzo per periodi di lunga durata, inducendo vari storici e politologi contemporanei ad individuarvi i contorni di una "grande strategia". Poiché, tuttavia, tali analisi si sono concentrate sulla sola esigenza della difesa dei confini terrestri da parte delle legioni, è risultato concettualmente utile integrare quegli studi con un esame debitamente attento al teatro marittimo, strategicamente imprescindibile ma finora negletto. In particolare, fra le innovative strategie imperiali adottate nell'inedita situazione della pax augusta e su scala soggettivamente globale, si è reso necessario estendere la ricerca a tutte le maggiori novità aventi qualche attinenza con i mari, gli oceani e le altre acque navigabili, nonché con le lunghe e frastagliate fasce costiere dell'Impero romano e delle altre terre d'interesse di Roma.



Pertanto, dell'intero nostro azzurro pianeta - l'orbe terracqueo, in cui il mare ha (ed aveva anche nella geografia antica) un'ampia preminenza sulle terre emerse - è stata in questo libro presa in considerazione la sua parte maggiore, qui chiamata per brevità orbis maritimus.

L'esame è stato condotto verificando inizialmente quali fossero, all'epoca di Augusto, l'attenzione verso la geopolitica (capitolo I) e le conoscenze geografiche degli spazi marittimi d'interesse dei Romani (capitolo II), ed esaminando poi, con riferimento ai vari bacini marittimi (capitoli da III a IX), quali siano state le azioni compiute in epoca imperiale per garantire la sicurezza e per allargare l'orizzonte geografico, l'area di controllo, la zona

d'influenza ed i traffici navali di Roma, a beneficio del prestigio dell'Impero e del benessere delle relative popolazioni. Le conclusioni che da tale esame possono essere tratte delineano quella che possiamo considerare la grande strategia navale e marittima dell'alto Impero (capitolo X).

Dallo studio emerge piuttosto nettamente la capacità dei Romani di condurre delle oculate analisi geopolitiche e geostrategiche e di saper individuare, su quelle basi, delle strategie marittime rispondenti e di lunga durata, vista la concettuale stabilità degli scopi perseguiti dal potere imperiale sotto il principato dei vari Cesari. Se ne trae inoltre un sicuro apprezzamento dei risultati conseguiti dalle direttive imperiali relative alle



forze marittime e dalla gestione operativa di queste ultime per l'espletamento di compiti di grande rilevanza strategica. Altrettanto apprezzabile risulta l'assommarsi dei provvedimenti imperiali con gli investimenti privati, con l'intraprendenza degli armatori e con la professionalità dei comandanti e degli equipaggi che hanno condotto le onerarie dell'Impero romano fino a navigare in acque marine distendenti ben al di là dei limiti del mondo conosciuto da tutte le precedenti civiltà marittime del Mediterraneo.



## INDICE

- I. Pax Augusta e costruzione dell'Impero
- II. Conoscenze geografiche, cartografia e documenti nautici
- III. Presenza navale nel Mediterraneo e ruolo strategico delle flotte imperiali
- IV. Presenza navale nell'Oceano Atlantico e proiezioni verso le isole
- V. Presenza navale nel Mare del Nord e proiezioni nell'Oceano Settentrionale
- VI. Presenza navale nel Mar Nero e proiezioni verso il Mar Caspio
- VII. Presenza navale nel Mar Rosso e proiezioni nel Golfo Persico
- VIII. Proiezioni verso l'Oceano Meridionale
- IX. Proiezioni nell'Oceano Indiano e nel Mar Cinese Meridionale
- X. Strategia marittima dell'alto Impero

## REPERIBILITA'

Il libro, edito da *ACIES Edizioni* (Milano, 2019; 320 pagine) per la Collana SISM (Società Italiana di Storia Militare), verrà di massima distribuito a librerie specialistiche (\*). Esso può comunque essere acquistato online direttamente sul sito dell'editore. <http://www.aciesedizioni.it/Libri/orbis-ita.htm>

*Domenico Carro. Nato a Roma il 16 agosto 1942, ha frequentato l'Accademia Navale dal 1961 al 1965 (corso «i Corsari»), conseguendovi la laurea in Scienze Marittime e Navali, conferita dall'Università di Pisa.*

*Uscito dall'Accademia con il grado di Guardiamarina, è stato Ufficiale di Rotta sulla "Stella Polare" durante la prima crociera addestrativa di questa nave-scuola a vela (inverno 1965/66) ed in occasione della prima sua partecipazione alla regata velica internazionale della Giraglia (luglio 1966), ove essa si è classificata prima in tempo assoluto, stabilendo su quel percorso un primato di velocità rimasto poi imbattuto per ben 18 anni.*

*Dopo una lunga brillante carriera ricoprendo Alti Incarichi nell'ambito della M.M., con il grado di Ammiraglio di Divisione, ha cessato - a domanda - dal servizio permanente nell'autunno del '96, venendo collocato nell'Ausiliaria e, successivamente (dall'autunno del 2002), nella Riserva. Dal momento del suo ritiro dal servizio attivo, assecondando la propria natura di appassionato cultore della Civiltà Romana, egli ha potuto dedicarsi interamente all'approfondimento dei suoi studi storiografici, nell'ambito dei quali si collocano: la pubblicazione di svariati suoi libri e saggi, la creazione e l'aggiornamento del sito Internet ROMA AETERNA, la fondazione e la moderazione del foro di discussione ROMAETERNA - poi sostituito mediante l'istituzione di pagine "Roma Aeterna" nelle maggiori reti sociali, quali LinkedIn, Facebook, Twitter, Youtube, Flickr, ecc. -, nonché la propria partecipazione a molteplici convegni nazionali ed internazionali sui temi della storiografia romana e della salvaguardia della cultura marittima.*